

POLEMICA Eugenia Rossi (Idv)

«L'assessore Sitta presenti i progetti in Consiglio comunale: è la sede appropriata»

«In relazione all'articolo di ieri e alle dichiarazioni dell'assessore Sitta, che vanta le mie assenze dai luoghi di discussione su Modena Futura, gli ricordo che esistono sedi private, sedi partitiche e sedi istituzionali».

Così Eugenia Rossi, consigliere comunale dell'Italia dei valori, alla replica dell'assessore sulla sua recente interrogazione riguardante costi e incarichi professionali per lo studio-ipotesi dell'area agricola a sud della città, indicata come possibile ampliamento urbano. «Mi duole constatare che l'assessore abbia perso a tal punto il senso delle istituzioni da confondere le prime sedi con le seconde - prosegue l'esponente Idv - e spieghi i suoi pro-

getti nelle iniziative promosse da gruppi economici privati. Chiedo troppo se mi ostino a pretendere che tutti i progetti, soprattutto quelli impattanti, vengano presentati in Consiglio Comunale, organo di controllo e di indirizzo composto da eletti e non in luoghi non rappresentativi della città tutta? O devo constatare con amarezza che il senso della legittimità è travolto e oscurato a tal punto anche a Modena? Il progetto Modena Futura non è mai passato in Consiglio Comunale e io continuo a chiederne ragione non a Sitta, nominato e non eletto - conclude la Rossi -, ma al nostro Sindaco, rappresentante di tutti i cittadini, anche di quel quasi 50% che non l'ha votato».